



Dr.Paolo Dalmaschio

Consulente del lavoro – iscritto al n. 736 dell'Albo di Bergamo

A tutti i Clienti
Loro Sedi

Circolare n. 9-2026

Oggetto: Ticket Restaurant (comma 14)

Con la Legge di Bilancio 2026 (legge 30 dicembre 2025, n- 199, pubblicata in G.U. n. 301 del 30 dicembre 2025, S.O. n.42) è stata aumentata la soglia di esenzione fiscale per i buoni pasto elettronici da 8 a 10 euro giornalieri, **a partire dal 1° gennaio 2026.**

Nulla cambia, invece, con riferimento alle altre forme di somministrazione di pasti nei confronti del personale dipendente. Infatti, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, lettera c) del TUIR, non concorrono a formare il reddito di lavoro dipendente:

- le somministrazioni di vitto da parte del datore di lavoro, quelle in mense organizzate direttamente dal datore di lavoro o gestite da terzi;
- le prestazioni sostitutive delle somministrazioni di vitto fino all'importo complessivo giornaliero di euro 4 se rese in forma cartacea;
- le indennità sostitutive delle somministrazioni di vitto corrisposte agli addetti ai cantieri edili, ad altre strutture lavorative a carattere temporaneo o ad unità produttive ubicate in zone dove non siano presenti strutture o servizi di ristorazione, fino all'importo complessivo giornaliero di 5,29 euro.

Ci preme precisare che la legge aumenta la soglia di esenzione per il buono pasto elettronico, ma non obbliga l'azienda a riconoscere buoni di valore piu' alto.

La parte di buono pasto che eccede la soglia esentata viene tassata e assoggettata a contributi previdenziali, come una normale componente dello stipendio.

Lo Studio rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti.

Bergamo, 20 gennaio 2026

Firmato C.d.L. Dr. Paolo Dalmaschio